

Intervista a Thomas Peinbauer

Caro Thomas, ho avuto l'opportunità ed il piacere di conoscerti personalmente grazie al lavoro che svolgiamo insieme nell'ambito del comitato politico dell'ECH. Potresti cogliere quest'occasione per presentarti agli omeopati italiani, che ti conoscono come ex segretario della LHMI, un ruolo importante ma meno visibile?

Antonella, il modo migliore per conoscermi è venire al congresso della Liga, al quale partecipo regolarmente con grande piacere da più di quindici anni, o prendere parte all'incontro semestrale dell'ECH, che è uno dei migliori *think-tank* omeopatici in Europa, oppure venire a trovarmi in Austria, nella mia città natale, Linz (sul Danubio), dove vivo con la mia famiglia e lavoro come medico omeopata in uno studio privato. Il contatto personale è essenziale per conoscersi e capirsi.

Quando hai accettato di diventare presidente dell'ECH, sicuramente avevi una tua posizione sulle priorità che il comitato dovrebbe affrontare: puoi dirci qualcosa al riguardo e sulle tue idee sul futuro dell'Omeopatia in Europa ed il ruolo dell'ECH?

Il ruolo dell'ECH è chiaramente definito nei suoi statuti. L'ECH mira a promuovere lo sviluppo scientifico dell'Omeopatia, a garantire standard elevati nella formazione, nel tirocinio e nella pratica dell'Omeopatia da parte dei medici, ad armonizzare gli standard professionali nella pratica dell'Omeopatia in Europa, a fornire cure omeopatiche di alta qualità in un contesto medico e a integrare l'Omeopatia di alta qualità nella sanità europea. Basandoci sull'ottimo lavoro svolto da Ton Nicolai e dal suo team continueremo a cercare di ottenere una maggiore visibilità e un maggior peso politico a livello europeo. Uno dei progetti più importanti per il nuovo team sarà lo "Standard europeo per la fornitura di servizi da parte dei medici dotati di una qualifica aggiuntiva nell'ambito dell'Omeopatia". Questo progetto del CEN (Comitato europeo per la standardizzazione) è stato approvato ufficialmente nell'ultima Assemblea generale e inizierà ufficialmente nei prossimi mesi. Ha una chiara connotazione omeopatica ed è in linea con tre degli obiettivi principali sopracitati dell'ECH. Sono davvero felice che l'Italia abbia deciso di essere uno dei membri fondamentali di questo progetto.

INTERVIEW TO THOMAS PEINBAUER

Dear Thomas, I had the opportunity and the pleasure of knowing you personally thanks to our common work in the ECH political committee; could you take this chance to introduce yourself to Italian homeopaths, who know you as previous Secretary of LMHI, a very important, but not so evident role.

Antonella, the best way to get to know to me is either to come to the Liga-Congress which I have been attending regularly with great pleasure for more than 15 years, or to come to the biannually ECH meeting which is one of the best homeopathic think-tanks in Europe, or to visit me in Austria, in my home town Linz on the Danube, where I live with my family and where I work as medical homeopath in a private practice. Personal contact is essential for mutual understanding.

Agreeing to be President of the ECH, I'm sure you had your ideas about the priorities the ECH should face: can you tell us something about those priorities and what are your ideas about the future of Homeopathy in Europe and the role of the ECH?

The role of ECH is clearly defined in the statutes. ECH is aimed at promoting the scientific development of homeopathy, ensuring high standards in the education, training and practice of homeopathy by medical doctors, harmonizing professional standards in homeopathic practice across Europe, providing high-quality homeopathic care in a medical context and integrating high-quality homeopathy into European healthcare. Building on the great work of Ton Nicolai and his team we will keep on trying to become more visible and to gain more political weight on European level. One of the most important projects for the new team will be the "European Standard for Service Provisions of Medical Doctors with additional Qualification in Homeopathy". This CEN project was endorsed by the last General Assembly and will start officially in the next months. It has a clear homeopathic connotation and meets 3 of the above mentioned main objectives of the ECH. I am very happy that Italy has decided to be one of the core-members of this project.

We have just attended the final conference of the EU project CAMbrella: in the light of the CAMbrella findings, are there new priorities or new topics on your agenda?

L'ECH ha un nuovo Presidente dal Novembre 2012: Thomas Peinbauer. Con un nuovo Consiglio Direttivo guiderà l'ECH nei prossimi 4 anni. Thomas, omeopata austriaco di Linz, ha già ricoperto l'incarico di Segretario Generale della LMHI. E' giovane, molto attivo ed ha la grande responsabilità di coordinare l'attività delle Associazioni Europee di Omeopatia in un momento critico per il futuro dell'Omeopatia stessa. Di seguito l'intervista che mi ha gentilmente rilasciato

Abbiamo appena partecipato all'ultimo convegno del progetto della UE CAMbrella: alla luce dei risultati emersi da questo progetto, hai mutuato nuove priorità o nuovi argomenti da trattare?

CAMbrella è stato il primo progetto di ricerca paneuropeo sulle CAM (medicine alternative e complementari). Ci offre una panoramica seria e affidabile sull'attuale panorama dell'Omeopatia in Europa e rappresenta una solida base per ulteriori iniziative e ricerche, specialmente in vista dell'Orizzonte 2020. Il prossimo incontro dell'ECH a Zurigo offrirà un workshop sulle implicazioni di CAMbrella per l'Omeopatia. Klaus von Ammon e Martin Frei-Erb, ricercatori omeopatici del KIKOM e coautori del report di CAMbrella, coordineranno questo workshop che si propone di porre in evidenza i risultati fondamentali emersi e di definire le priorità per la ricerca nel campo dell'Omeopatia.

Prevedi difficoltà specifiche per l'azione dell'ECH? O fruttuose alleanze?

Il clima politico è stato molto duro nei confronti dell'Omeopatia negli ultimi anni. In alcuni paesi europei gli scettici sono molto aggressivi e ignorano le crescenti evidenze scientifiche a favore dell'Omeopatia. In un contesto così negativo è importante cooperare con altre organizzazioni incentrate sulle CAM. EUROCAM è una piattaforma talmente efficace da aver reso possibili gli incontri con la DG SANCO (Direzione generale della UE per la salute e i consumatori), il gruppo di interesse sulle CAM e il convegno sulle CAM nel Parlamento europeo. La registrazione dei rimedi omeopatici sta diventando sempre più complicata in alcuni paesi europei. Per questa ragione una delle prime iniziative del nuovo team dell'ECH è stata la creazione di un gruppo interno di lavoro che affronterà questo problema con grande attenzione.

Il Consiglio direttivo dell'ECH ha subito un profondo rinnovamento: quali sono a tuo parere i punti di forza del nuovo Consiglio?

Sì, hai proprio ragione. Ci sono molte facce nuove e nuova linfa vitale. Ci sono tre nuovi incaricati: Karin Bandelin come vicepre-

FROM NOVEMBER 2012 THE ECH HAS A NEW PRESIDENT, THOMAS PEINBAUER, WHO WILL MANAGE THE ECH IN THE NEXT FOUR YEARS, SUPPORTED BY A NEW COUNCIL. THOMAS, AN AUSTRIAN HOMEOPATH FROM LINZ, WAS FORMERLY THE LIGA GENERAL SECRETARY; HE IS YOUNG, VERY ACTIVE AND HAS THE GREAT RESPONSIBILITY OF COORDINATING THE ACTIVITY OF THE EUROPEAN HOMEOPATHIC ASSOCIATIONS IN A VERY CRITICAL TIME FOR THE FUTURE OF HOMEOPATHY. HERE IS THE INTERVIEW HE KINDLY GAVE ME.

CAMbrella was the first pan-European research project on CAM. It gives us a good and reliable overview of the current homeopathic landscape in Europe and it is a solid basis for further action and research, especially in the light of Horizon 2020. The next ECH meeting in Zurich will offer a workshop on the implications of CAMbrella for homeopathy. Klaus von Ammon and Martin Frei-Erb, both homeopathic researchers at KIKOM and co-authors of the CAMbrella report, will coordinate this workshop which should highlight the key findings and develop priorities for research in the field of homeopathy.

Do you foresee specific difficulties for the action of ECH? Or fruitful alliances?

The political climate has been very rough for homeopathy in the last years. In some European countries the sceptics are very aggressive and they ignore the increasing scientific evidence for homeopathy. Against such a negative backdrop it is important to cooperate with other CAM organizations. EUROCAM is such a successful platform which made the meetings with DG SANCO, the CAM interest group and the CAM-Conference in the EU Parliament possible. The registration of homeopathic remedies becomes more and more difficult in some European countries. For this reason it was one of the first actions of the new ECH team to create an own working group which will deal with this problem very carefully.

The ECH Council has been deeply renewed: what are in your opinion the strengths of the new Council?

Yes, you are right. There is a lot of young blood and new faces. There are three new officers: Karin Bandelin as Vice-President, Héléne Renoux as General Secretary and myself as President. Yves Faingnaert continued as treasurer. The new coordinators of the subcommittees are Hetty Buitelaar (politics), Fruzsina Gábor (pharmacy), Günter Lang (research) and Sato Liu (patients). Caroline Vandeschoor (documentation) and Jean-Pierre Jansen (proving) continued as well. The work of the new council has to be evaluated in 4 years, but I would say that we have a good balance and a very good spirit in the new team.

sidente, Hélène Renoux come segretaria generale e il sottoscritto come presidente. Yves Faingnaert rimane in carica come tesoriere. I nuovi coordinatori dei sottocomitati sono Hetty Buitelaar (politica), Fruzsina Gábor (farmacia), Günter Lang (ricerca) and Sato Liu (pazienti). Anche Caroline Vandeschoor (documentazione) e Jean-Pierre Jansen (proving) sono rimasti in carica. L'operato del nuovo consiglio dovrà essere valutato fra quattro anni, ma direi che abbiamo un buon equilibrio e uno spirito molto positivo nel nuovo team.

Sei stato segretario generale della LMHI e conosci molto bene la situazione dell'Omeopatia in tutto il mondo: pensi che esistano problemi specifici per i paesi europei? E quale tipo di rapporto potrebbe essere sviluppato in futuro tra l'ECH e la LHMI?

L'ECH fu fondata dalla LMHI 23 anni fa, in particolare per far fronte alla nuova situazione legislativa europea. In questo periodo l'ECH è diventata un'organizzazione molto solida ed efficace composta da 40 associazioni in 25 nazioni. L'ECH e la LMHI hanno ampie sovrapposizioni in termini dei membri e c'è una forte tendenza a favore di una più stretta cooperazione in futuro. Nell'ultimo congresso della LMHI a Nara si è tenuta una tavola rotonda su una possibile struttura basata sul modello WHO per la LMHI, con una serie di uffici regionali. Vedremo se questo modello possa essere sensato per l'ECH. A ogni modo, abbiamo la responsabilità di trovare una struttura organizzativa snella ed efficace (sul fronte dei costi) per l'ECH e la LMHI.

Sai bene che la FIAMO ha avuto (e ha) un problema riguardo alle quote dell'ECH. La quota di iscrizione alla FIAMO è di 120 euro e ci risulta impossibile trasferire 29 euro all'ECH oltre alla quota che versiamo regolarmente alla LMHI. Dunque possiamo trasferire solo le quote pagate volontariamente. Ma i membri della FIAMO sono riluttanti ad aggiungere 29 euro come quota per l'ECH. Pensi che sia possibile arrivare in futuro a un'unica quota?

In confronto alle altre organizzazioni omeopatiche europee le quote associative della FIAMO non sono molto alte. L'ECH svolge un buon lavoro e si merita il supporto annuale di 29 euro da ogni omeopata europeo. L'ECH non ha membri individuali, solo membri istituzionali, come la FIAMO. Per questa ragione ogni organizzazione omeopatica deve aggiungere le quote associative dell'ECH automaticamente alle proprie quote di iscrizione. La FIAMO deve prendersi le sue responsabilità. Una quota unica per l'ECH e la LMHI sarebbe possibile, ma non farebbe una grande differenza.

Che cosa pensi delle aziende e dei professionisti che cercano di diffondere l'utilizzo dell'Omeopatia "diluendo"



You were General Secretary of LMHI and you know very well the situation of homeopathy around the world: do you think that there are specific problems for European countries? And what kind of relationship could be developed in the future between ECH and LMHI? ECH was founded by LMHI 23 years ago, especially to deal with the new European legislative situation. In the meantime ECH has become a very strong and successful organization consisting of 40 associations in 25 countries. ECH and LMHI have a big overlap in regard to their members and there are strong tendencies to cooperate closer in future. At the last LMHI Congress in Nara there was a round-table discussion about a possible WHO-like structure for LMHI with regional offices. We will see if this model could make sense for ECH. In any way, it is our responsibility to find a lean and (cost-) effective organizational structure for ECH and LMHI.

You know that FIAMO had (and has) a problem with ECH fees. The FIAMO membership fee is 120 Euro and it is impossible for us to transfer 29 Euros to ECH in addition to the LMHI fee that we regularly pay. So we can only transfer fees voluntarily paid. But members of FIAMO are reluctant to add 29 Euros as ECH fee. Do you think that it would be possible to arrive in the future to a single fee?

In comparison to other European homeopathic organizations the membership fees of FIAMO are not very high. ECH makes a good job and deserves the annual support of 29 € from each European homeopath. ECH doesn't have individual members, only institutional members, like FIAMO. For this reason every homeopathic organization has to add the ECH membership fees automatically to its own membership fees. FIAMO has to take its responsibility. A

la sua specificità? Qual è la tua posizione sul dibattito in corso sulla "medicina integrata"?

L'Omeopatia fa parte della medicina e l'Omeopatia ha una serie di principi ben definiti. L'ECH si assicura che l'Omeopatia mantenga la sua identità e salvaguarda un'educazione di base solida e ben definita in tutte le scuole accreditate presso l'ECH. La "medicina integrata" ha un impianto più ampio che potrebbe essere utile in un determinato contesto, ma ciò non dovrebbe condurre a un deterioramento degli standard della formazione omeopatica.

Il tuo impegno politico ti lascia il tempo di praticare l'Omeopatia? In caso affermativo, qual è la gioia più grande e quale la difficoltà più grande che riscontri nella tua attività clinica?

La presidenza dell'ECH è una carica onorifica. Io ho deciso di sottrarre alla mia attività clinica un giorno alla settimana, non potrei fare di più senza trascurare i miei pazienti. La difficoltà più grande nei prossimi quattro anni sarà quella di mantenere l'equilibrio tra la mia famiglia, la mia attività privata come omeopata e la presidenza dell'ECH. Da questi tre ambiti scaturisce la mia gioia più grande.

single fee for ECH and LMHI could be possible, but it wouldn't make a big difference.

What do you think of the companies and practitioners that try to spread the use of homeopathy by "diluting" its specificity? What is your position on the current debate about "integrated medicine"?

Homeopathy is part of medicine and homeopathy has very well defined principles. ECH takes care that homeopathy keeps its identity and safeguards a solid and well-defined basic education in all ECH accredited schools. "Integrated Medicine" has a bigger frame which could be useful in a certain context, but it should not lead to a deterioration of the homeopathic training standards.

Does your political commitment leave you time to practice homeopathy? If so, what is the greatest joy and the greatest challenge you find in your practice?

The ECH Presidency is an honorary post. I have decided to reduce my practice for one working day per week, more is not possible without neglecting my patients. The greatest challenge in the next four years will be to keep the balance between my family, my private homeopathic practice and the ECH Presidency. Out of these three spheres comes my greatest joy.

Radar - EH - WinCHIP
ora sono un programma "unico"

Programma e Testi in Italiano
Aggiornamenti via Internet
Funzionalità anche su Cloud
Importazione dati dalle precedenti versioni
Contattaci per training gratuito

Accesso alla Banca Dati Proving e Clifical
Assistenza tecnica garantita

the homeopathic software
radaropus

Windows Apple

Contatta l' h.m.s. per nuovi acquisti, aggiornamenti o per proposte personalizzate!!!

H.M.S. Health Medicine Services

Tel. 031/24.30.07
info@hmssrl.com
Visitate il sito www.hmssrl.com